

LA "COSTITUZIONE DELL'AMBIENTE" UN GIOCO DI RUOLO

AUTORI: prof. Luca Fusco - Diritto ed Economia - classe 1G

La classe 1G, guidata dall'insegnante di Diritto ed Economia, ha cercato di cogliere l'importanza della recente riforma costituzionale che ha modificato l'articolo 9 introducendo la tutela diretta dell'ambiente attraverso il riconoscimento della sua valenza e del suo rilievo costituzionale.

Per fare questo, la classe è stata condotta in un'esperienza interattiva di *Role Playing* nella quale era richiesto ai ragazzi di immedesimarsi nel ruolo di legislatori costituzionali rappresentanti di una ipotetica comunità che improvvisamente si era trovata a vivere in un ambiente naturale non ancora contaminato dalle attività umane.

La classe è stata divisa in piccoli gruppi e ad ogni gruppo è stato chiesto di redigere una "Costituzione dell'ambiente", andando ad individuare poche e semplici regole che potessero costituire il fondamento per una più possibile equilibrata convivenza tra uomo e ambiente.

Ecco di seguito ciò che hanno realizzato i gruppi, nella versione originale prodotta dai ragazzi. Interessante notare come un gruppo abbia sentito l'esigenza di assegnare un nome per l'insieme di regole individuate.

Gruppo 1

- 1) Chiunque, per il bene comune del prossimo e dell'ambiente, è tenuto a rispettare l'ambiente e non sprecare ogni sua risorsa prodotta.
- 2) Ogni cittadino è tenuto a rispettare i cicli riproduttivi della flora e della fauna, senza abusarne.
- 3) Ogni persona è obbligata a non inquinare i beni condivisi, quali le risorse idriche, i terreni ecc.. Inoltre, si è tenuti a mantenere un comportamento, in ogni occasione, civile.
- 4) Ogni cittadino ha il dovere di tenere un comportamento adeguato all'ambiente nell'idea di preservarlo anche nel rispetto delle generazioni future.
- 5) Ogni cittadino che infrange le norme verrà punito tramite lavori socialmente utili al fine di assicurare il mantenimento delle risorse.

Gruppo 2

- 1) Tuteliamo l'ambiente, la biodiversità, gli ecosistemi e le risorse che essi offrono, nel rispetto e per la salvaguardia della flora e della fauna.
- 2) Per tutelare l'ambiente determiniamo i programmi e i controlli opportuni per preservare il territorio e lo sviluppo sostenibile.

3) Obblighiamo i cittadini a non usufruire delle risorse naturali in modo da deteriorarle e per consentire, invece, la loro rigenerazione.

4) Difendiamo il Patrimonio Naturale per il benessere dell'attuale generazione e di quelle future.

Gruppo 3 - "La Costituzione del Laghetto"

1) La Repubblica del Laghetto è basata sull'uguaglianza, sull'amicizia e sulla convivenza di ogni cittadino. Se un individuo si ribella contro le leggi del popolo, costui verrà cacciato.

2) La Repubblica del Laghetto promuove lo sviluppo e la salvaguardia del paesaggio. Tutti i cittadini del Laghetto devono occuparsi di proteggere, rispettare e salvaguardare l'ambiente e le specie animali presenti.

3) La Repubblica del Laghetto richiede una conferma per ogni eventuale modifica dell'ambiente. Tutti i cittadini, per apportare una modifica che può migliorare o peggiorare il territorio, come tagliare alberi o cacciare animali, dovranno ottenere un'approvazione preventiva da parte di tutto il popolo del Laghetto.

4) La Repubblica del Laghetto prevede una pena per chiunque infranga una norma della Costituzione del Laghetto. La sanzione può variare in base alla gravità del fatto compiuto. Es.: se un soggetto ferisce o uccide una specie animale, senza averne il consenso, sarà allontanato dal Laghetto per due giorni.

Gruppo 4

1) Tutti i cittadini sono tenuti a definire all'unanimità i diritti e i doveri per far sì che il Popolo viva in serenità.

2) Tutto il Popolo ha il diritto e il dovere di tutelare l'ambiente che lo circonda, ricordando che le azioni del presente rappresentano parte dell'ambiente futuro.

3) Tutti i comunitari esterni al luogo hanno l'obbligo di rispettare l'ambiente circostante, la fauna e non inquinare la zona.

4) I cittadini sono tenuti alla creazione di un sistema idrico che rispetti l'ecosistema. Il sistema deve disporre di una tecnologia che depuri l'acqua inquinata nel rispetto di tutti i membri dell'ambiente naturale.